



COMUNE DI APPIGNANO

Provincia di Macerata

Area *TECNICA*

BANDO DI GARA PER AFFITTO CHIOSCO BAR “GIARDINO DEI TIGLI “

ART. 1 ENTE APPALTANTE

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI APPIGNANO
Piazza Umberto I° n. 13 – 62010 – APPIGNANO (MC) telefono 0733-57521 telefax 0733-579169 E-mail:
comune@appignano.sinp.net Indirizzo internet: www.comune.appignano.mc.it PEC:
comune.appignano@emarche.it

ART. 2 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA

La presente gara ha per oggetto la locazione commerciale del “Chiosco bar giardino dei tigli” con annesso gazebo in vetro, pergolato e spazi vari per una superficie complessiva dell'area di circa mq. 940,00, (foglio 18 part. 251 porz), siti in via del Monte ad Appignano, idonei secondo le autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità per la somministrazione di alimenti e bevande e per la organizzazione di spettacoli e manifestazioni, alle condizioni e modalità previste nel Capitolato d'Oneri approvato con atto di Giunta Comunale n° 26 del 13-03-2014.

ART. 3 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La locazione commerciale viene affidata mediante gara informale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa riservata a ditte in possesso dei requisiti per l'esercizio di servizi di somministrazione alimenti e bevande-bar alla data della stipula del contratto. La gara deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto dal Capitolato d'Oneri e sarà aggiudicata, **al prezzo complessivo annuo più alto offerto ed al contributo più alto offerto per i lavori di miglioramento dei locali ed aree adiacenti eseguiti dal Comune.**

Al riguardo il Comune si impegna ad eseguire opere di miglioramento della struttura con fondi propri per un importo documentato di €. 10.000 (diecimila) entro un anno della stipula del contratto.

ART. 4 OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso la sede del giardino-bar oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento con il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune Arch. Pasquale Paolillo o con altro dipendente Comunale delegato.

Il soggetto concorrente che si presenta per effettuare il sopralluogo (titolare, legale rappresentante, amministratore munito di poteri o altro soggetto munito di delega scritta) dovrà esibire un valido documento di riconoscimento.

Nel caso di delegato occorre depositare presso il predetto Responsabile la delega in originale o in copia autentica.

Non sarà consentito il sopralluogo a soggetto diverso da quelli in precedenza indicati.

A seguito del sopralluogo sarà sottoscritto l'**attestato di presa visione dei locali e dei luoghi** in duplice copia. Detto attestato dovrà essere inserito nella busta n° 1 *documentazione amministrativa*.

ART. 5 DURATA DELL'AFFITTO

La durata dell'affitto è di anni **sei** decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Alla scadenza del contratto lo stesso potrà essere prorogato per ulteriori sei anni a discrezione dell'amministrazione.

ART. 6 IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo dell'affitto annuo a base d'asta è di **€ 1.200,00** (Euro milleduecento) al netto dell'IVA al 22%, soggetto ad **aumento** di gara.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Gli interessati, con la domanda di partecipazione, ai fini dell'ammissione, dovranno presentare, a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto nel successivo art. 10, comma 1, i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti seguenti.

7.1 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione deve essere corredata di:

- a) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per il servizio corrispondente a quello posto in gara;
- b) Dichiarazione attestante che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) Dichiarazione attestante eventuale pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- d) Dichiarazione attestante: l'eventuale pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare se si tratta di impresa individuale; del socio se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- e) Dichiarazione attestante l'eventuale violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f) Dichiarazione attestante di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) Dichiarazione attestante di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h) Dichiarazione attestante di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) Dichiarazione attestante di non aver, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- l) Dichiarazione attestante di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) Dichiarazione attestante che nei confronti del dichiarante non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

7.2 - CAPACITA' TECNICA

Titolo abilitante per l'esercizio dell'attività commerciale di "Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" per il titolare o per il preposto.

Il mancato rispetto anche di una sola delle forme e modalità richieste per la presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara essendo le formalità richieste stabilite a pena di decadenza.

Tutte le dichiarazioni, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante se si tratta di concorrente singolo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata e la fotocopia di un valido documento di identità.

ART. 8 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con il sistema previsto al precedente art. 3, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che abbia ottenuto nel complesso il punteggio più alto, su un **massimo di 100 punti**, da valutarsi sulla base dei criteri e degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi ripartiti come segue:

a) **Canone locazione richiesto**

MASSIMO PUNTI 50

- percentuale in aumento da applicare sul prezzo a base d'asta secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri all'art. 7, si attribuisce al prezzo più alto offerto il punteggio massimo e, successivamente, il punteggio delle altre offerte sarà calcolato proporzionalmente;

b) **Contributo corrisposto per lavori miglioria**

MASSIMO PUNTI 50

- si attribuisce al contributo più alto offerto, fino al limite di €. 10.000, il punteggio massimo e, successivamente, il punteggio delle altre offerte sarà calcolato proporzionalmente.

La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi come sopra attribuiti. E' obbligatoria a pena di esclusione l'offerta a rialzo del canone di locazione, mentre è facoltativa l'offerta di contributo di cui alla lettera b).

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente per l'Amministrazione comunale.

ART. 9

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

I concorrenti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico perfettamente chiuso, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le 2 buste di cui al successivo articolo 10 del presente bando di gara anch'esse perfettamente chiuse, sigillate con bolli di ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Comune di Appignano Piazza Umberto I° n. 13 – 62010 Appignano (MC).

Il plico deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, a pena di esclusione, entro le ore **13.00** del giorno **12 aprile 2013**.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo tale termine, che è da intendersi perentorio.

L'invio del plico può essere effettuato a mezzo posta con raccomandata A/R oppure a mano direttamente all'Ufficio Protocollo. **In ogni caso farà fede la data di arrivo al protocollo e non la data del timbro postale di spedizione.**

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I documenti per partecipare alla gara devono essere redatti esclusivamente in lingua italiana.

All'esterno il plico, oltre all'indirizzo ed alla denominazione dell'impresa dovrà recare la seguente dicitura:

“ Offerta per la locazione commerciale del chiosco-bar giardino dei tigli di via Del Monte”.

ART. 10

DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il plico di cui al precedente articolo 9 dovrà contenere:

BUSTA n.1: documentazione amministrativa;

BUSTA n.2: offerta economica.

Ognuna delle due buste dovrà essere chiusa, sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La BUSTA n. 1 (Documentazione amministrativa) dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: **“Offerta per l'affitto del chiosco-bar giardino dei tigli” – “documentazione amministrativa”** e dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) DOMANDA di partecipazione alla gara, (resa utilizzando preferibilmente il modello predisposto dalla stazione appaltante, allegato “1” al presente bando di cui costituisce parte integrante), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di autocertificazione, e compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.

b) DICHIARAZIONE UNICA (resa utilizzando preferibilmente il Modello predisposto dalla stazione appaltante, allegato “2” al presente bando di cui costituisce parte integrante), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di autocertificazione, e compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sono obbligatorie.

c) COPIA DEL CAPITOLATO D'ONERI siglato in ogni pagina e firmato in calce per presa visione ed accettazione dal legale rappresentante della ditta concorrente.

d) **ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEI LOCALI E DEI LUOGHI** di cui all'art. 4 del presente bando (conforme al modello predisposto dalla stazione appaltante, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante).

e) **TITOLO ABILITANTE** per l'esercizio dell'attività commerciale di "Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" per il titolare o per il preposto.

La BUSTA n. 2 (Offerta economica) dovrà recare all'esterno la seguente dicitura :
"Offerta per l'affitto del chiosco-bar giardino dei tigli - offerta economica".

La busta dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

a) **OFFERTA ECONOMICA (utilizzando preferibilmente il modello allegato n. 3 al presente bando)**. L'impresa concorrente deve indicare:

- la percentuale di aumento in cifre e in lettere sul prezzo a base d'asta e il prezzo finale offerto di cui all'art. 6 del presente Bando, IVA esclusa, per il canone di locazione
- il contributo offerto per far fronte ai lavori di miglioramento della struttura.

In caso di differenza fra il prezzo in cifre ed il prezzo in lettere, sarà preso in considerazione quello più favorevole per l'Amministrazione.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta.

ART. 11 CAUZIONI

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, l'impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia a mezzo versamento in contanti presso la tesoreria comunale o mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa (cauzione definitiva) pari al **10% dell'importo del canone di locazione e del contributo di miglioria.**

ART. 12 DIVIETO DI SUBAFFITTO

Non è consentito il subaffitto salvo espressa autorizzazione della Giunta Comunale. Il recesso dal contratto comporta la restituzione dei locali ed aree al Comune senza indennizzi, rimborsi o riconoscimento di avviamento commerciale.

ART. 13 ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA.

Il termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso è fissato nel giorno antecedente a quello di evasione dell'istanza.

Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Arch. Pasquale Paolillo (telefono: 0733/57521 telefax 0733/579169 indirizzo di posta elettronica: comune@appignano.sinp.net).

In ogni caso l'accesso agli atti di gara è consentito con le modalità e secondo i limiti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 14 PROCEDIMENTO DI GARA

La commissione di gara sarà nominata con apposito provvedimento.

La commissione procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, **alle ore 9,00** del giorno **14 aprile 2014**, presso la sede del Comune di Appignano piazza Umberto I° n. 13 – 62010 Appignano (MC) per il controllo della documentazione amministrativa contenuta nella busta n. 1 finalizzato all'ammissione delle ditte alla gara. Successivamente nella medesima mattinata la commissione procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale, avranno diritto di parola e di chiedere la registrazione a verbale di dichiarazioni.

Al termine dell'individuazione dell'offerta complessiva di aumento più conveniente sulla scorta dei criteri di cui all'art. 7 del capitolato d'onori, si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Si procederà con le modalità sopra indicate anche in caso di presenza di un solo concorrente. L'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso nessuna offerta sia ritenuta congrua, senza che nessun concorrente possa vantare diritto alcuno.

L'aggiudicazione provvisoria verrà resa nota mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune: www.comune.appignano.mc.it

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione da parte del Responsabile del Servizio previa comunicazione da parte della commissione di gara e la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dalla ditta e dopo la presentazione dei documenti richiesti.

Il risultato della gara sarà comunicato entro 10 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione a tutti i partecipanti.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria.

ART. 15 ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà presentare entro **trenta giorni** dalla data della ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

- a) la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni rilasciate in fase di offerta;
- b) la cauzione definitiva indicata all'art. 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, pari al 10% dell'importo contrattuale (*offerto per i sei anni* di locazione + contributo per opere di miglioria) prestata nei modi di legge;
- c) la ricevuta dell'avvenuto deposito delle spese di contratto, registro, dei diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'impresa aggiudicataria secondo le indicazioni preventivamente comunicate dall'amministrazione comunale;
- d) la polizza assicurativa in favore dell'Amministrazione comunale per la responsabilità professionale ed a copertura della responsabilità civile verso terzi e incendio derivante dall'esecuzione del presente contratto per un massimale non inferiore ad **€ 200.000,00** (duecentomila/00). La polizza deve essere mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto.

ART. 16 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi presso gli uffici dell'amministrazione comunale per la stipula del contratto nel termine che sarà comunicato tempestivamente. Ove l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione e all'assegnazione dell'appalto al concorrente che ha offerto il prezzo immediatamente più basso.

La stipulazione del contratto avrà luogo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, fatti salvi i tempi dell'acquisizione della comunicazione prevista dalla normativa antimafia.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad avviare l'apertura dell'attività entro trenta giorni dalla stipula del contratto o anticipatamente subito dopo l'aggiudicazione previo deposito della cauzione definitiva.

ART. 17 VALIDITA' DELL'OFFERTA

I concorrenti sono vincolati alla propria offerta per sessanta giorni dalla data di aggiudicazione ai sensi dell'art. 11, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 18 PAGAMENTI

La Ditta affidataria dovrà effettuare pagamenti come appresso:

1. Il 50% del canone di locazione al momento della stipula del contratto;
2. Per i successivi anticipatamente per ogni semestre.
3. Il contributo offerto sui lavori di miglioramento eseguiti dal Comune entro trenta giorni dal termine dei lavori.

Il mancato pagamento nei termini, salvo diverso accordo stipulato in forma scritta, comporta la rescissione del contratto e l'incameramento della cauzione.

ART. 19 TUTELA DATI PERSONALI.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per la locazione commerciale in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

ART. 20 ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi della vigente normativa si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Arch. Pasquale Paolillo (telefono 0733/57521 – fax 0733/579169). Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando di gara si fa riferimento al capitolato d'oneri che costituisce parte integrante del presente atto e alla normativa vigente in materia.

Appignano, lì 24-03-2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Pasquale Paolillo

Al Comune di Appignano
Piazza Umberto I° n. 13
62010 APPIGNANO (MC)

OGGETTO: Bando di gara per l'affitto del chiosco-bar "Giardino dei tigli" di via del Monte.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, Via _____, n. _____, in
qualità di

TITOLARE

LEGALE RAPPRESENTANTE

PROCURATORE (giusta procura Notaio _____ Rep. n. _____ in data
_____ che il sottoscritto dichiara di essere tuttora valida per non essergli stata revocata né in
tutto né in parte e che si allega alla presente)

della Ditta _____ con codice fiscale n.
_____ e con partita IVA n. _____ con sede in
_____ Via _____, n. _____ Telefono _____

Fax _____ Indirizzo posta elettronica _____ a conoscenza
delle sanzioni penali previste per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni e della decadenza dei benefici
eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi
degli articoli n. 75 e n. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto.

A tal fine

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio
di per la seguente attività
..... (alla data di stipula del contratto);

2. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui
all'art. 2359 del Codice Civile, né come controllante, né come controllato;

_____, lì _____
(Luogo e data della sottoscrizione)

Il Richiedente

(timbro e firma leggibile del legale rappresentante)

(Firma **NON** soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. **A pena di esclusione** la
dichiarazione deve essere corredata da *fotocopia leggibile fronte/retro di valido documento di riconoscimento* del firmatario).

Al Comune di Appignano
Piazza Umberto I° n. 136
62010 APPIGNANO (MC)

OGGETTO: Bando di gara per l’affitto del chiosco-bar “Giardino dei tigli” di via del Monte.

DICHIARAZIONE UNICA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, Via _____, n. _____, in qualità di

TITOLARE

LEGALE RAPPRESENTANTE

PROCURATORE (giusta procura Notaio _____ Rep. n. _____ in data _____ che il

sottoscritto dichiara di essere tuttora valida per non essergli stata revocata né in tutto né in parte che si allega alla presente)

della Ditta _____ con codice fiscale n. _____ e con partita IVA n. _____ con sede in _____ Via _____, n. _____ Telefono _____

Fax _____ Indirizzo posta elettronica _____ a conoscenza delle sanzioni penali previste ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli n. 75 e n. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2. che nei propri confronti non risulta pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della L. 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della L. 31/05/1965, n. 575.

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale.

(Si precisa che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1^, Direttiva CE 2004/18; l’esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare se si tratta di impresa individuale;
- del socio se si tratta di s.n.c.;
- dei soci accomandatari se trattasi di S.a.s.;
- degli amministratori muniti del potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

4. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55;

5. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
6. che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
7. che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
8. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
9. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
10. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8/6/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
11. DI AVER PRESO VISIONE E DI AVER ESAMINATO in ogni sua parte il capitolato d'oneri, e di accettare integralmente e senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in tale documento contenute;
12. DI AVER PRESO ESATTA CONOSCENZA, e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, della natura dell'attività, dello stato dei luoghi, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni di lavoro, che possano avere influito sulla determinazione delle condizioni contrattuali;
13. **Che a dimostrazione della sua capacità tecnica e professionale di cui all'art. 7 punto 7.2 del bando di gara, l'impresa allega il titolo abilitante all'esercizio dell'attività commerciale di "Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" per il titolare/ o per il preposto.**
14. DI IMPEGNARSI ED OBBLIGARSI, nella gestione dell'azienda, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni.
15. DI AUTORIZZARE il trattamento dei propri dati personali e dei dati personali di amministratori e soci, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, ai soli fini del procedimento per l'affidamento e la gestione dell'appalto di cui in oggetto.

_____ lì _____
(Luogo e data della sottoscrizione)

In fede

(timbro e firma leggibile del legale rappresentante)

(Firma **NON** soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. **A pena di esclusione** la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia leggibile fronte/retro di valido documento di riconoscimento del firmatario).

Al Comune di Appignano
Piazza Umberto I° n. 136
62010 APPIGNANO (MC)

OGGETTO: Bando di gara per l'affitto del chiosco-bar "Giardino dei tigli" di via del Monte.

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente in _____, Via _____, n. _____, in qualità di
 TITOLARE
 LEGALE RAPPRESENTANTE
 PROCURATORE (giusta procura Notaio _____ Rep. n. _____ in data
_____ che il sottoscritto dichiara di essere tuttora valida per non essergli stata revocata né in
tutto né in parte che si allega alla presente)
della Ditta _____ con codice fiscale n.
_____ e con partita IVA n. _____ con sede in
_____ Via _____, n. _____ Telefono
_____ Fax _____ Indirizzo posta elettronica
_____ ;

OFFRE

per la locazione commerciale del Chiosco bar "Giardino dei tigli" di via del Monte di Appignano:

- ***l'aumento*** del _____% (lettere _____) sul prezzo a base d'asta di €. _____ annuo e quindi per l'importo di €. _____ (lettere _____) annuo oltre all'Iva a norma di legge,
- ***il contributo di €.*** _____ (lettere _____) ***sui lavori di miglioramento dei locali e spazi adiacenti eseguiti dal Comune, (massimo €. 10.000,00).***

DICHIARA

che con il canone di affitto annuo sopra indicato si obbliga a gestire l'azienda nei modi e nei termini descritti nel Capitolato d'Oneri.

Il Richiedente

(Firma **NON** soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. **A pena di esclusione** la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia leggibile fronte/retro di valido documento di riconoscimento del firmatario).

“ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEI LOCALI E DEI LUOGHI”

Al Comune di Appignano
Piazza Umberto I° n. 136
62010 APPIGNANO (MC)

OGGETTO: Bando di gara per l’affitto del chiosco-bar “Giardino dei tigli” di via del Monte.

Il Sig. _____ nato a _____ il
_____ residente a _____ in via
_____ n. _____ in qualità di:

TITOLARE

LEGALE RAPPRESENTANTE

DIRETTORE TECNICO

AMMINISTRATORE MUNITO DI POTERI

DELEGATO (giusta Delega del _____ in data _____ e che si allega alla
presente in originale)

della Ditta _____ con codice fiscale n.
_____ e con partita IVA n. _____ con sede in
_____ Via _____, n. _____ Telefono
_____ Fax _____ Indirizzo posta elettronica
_____ ;

DICHIARA

che in data _____ alle ore _____ ha effettuato sopralluogo presso i locali del
Chiosco bar del “Giardino dei tigli di via del Monte di Appignano ed ha preso visione dei luoghi, degli
impianti e delle strutture ai fini della partecipazione alla gara per l’affitto dell’attività in oggetto.

Appignano lì _____

Il/La dichiarante

Il dipendente del Comune di Appignano _____ con la qualifica di

VISTO:
